

ballando con le stelle - masterchef

La guerra mediatica non si vince solo a colpi di ascolti, ma anche sui social network. Lo dimostrano due programmi di questi ultimi mesi trasmessi da Rai1 e SkyUno

TELEVISIONE



Masterchef Italia ha concluso la sua quinta stagione lo scorso 3 marzo, decretando la vittoria della romagnola Erica Liverani. Quest'anno, più che nel passato, la polemica sul vincitore si è fatta incandescente. Esclusi dalla possibilità del televoto, gli spettatori non hanno mancato di esprimere via web il proprio disappunto rispetto alle scelte dei giudici, colpevoli per molti di aver incoronato "Masterchef" una concorrente non all'altezza del titolo.

Ballando con le stelle, invece, pur non avendo ancora battuto in termini di *share* C'è posta per te, suo diretto competitor del sabato sera, si è aggiudicato il primo posto per popolarità sui social network, dato straordinario se si pensa che Rai1 è, tra i canali

pubblici, quello che vanta un pubblico "più anziano" e quindi meno avvezzo all'uso di Internet. Negli anni passati il programma di Milly Carlucci si era distinto per eleganza, sobrietà e centralità del ballo. Polemiche sì, come in ogni gara, ma sempre nei limiti della competizione. Quest'anno, dopo 11 edizioni, il programma assume una nuova veste, più polemica e meno sportiva, complice forse anche l'ingresso nella giuria di Selvaggia Lucarelli, giornalista nota per le sue critiche via social, ora anche *live*, che non hanno mancato di accendere gli animi di alcuni concorrenti, come Platinette e Asia Argento, con la conseguente diffusione di articoli e video relativi agli scontri aperti tra ballerini e giuria.

Se *Ballando con le stelle* può permettersi la polemica in diretta, a seguito dei voti espressi dai giurati, *Masterchef*, registrato con molti mesi di anticipo, punta invece a crearla attraverso un attento uso del montaggio. Negli anni passati, al di là della competizione culinaria, ci si limitava a mostrare stralci di interviste in cui i concorrenti si esprimevano sugli avversari, con commenti più o meno blandi relativi alla competizione.

Quest'anno, invece, gli autori hanno selezionato i contributi in modo da enfatizzare le antipatie personali. Le meno amate di questa edizione sono state proprio le due finaliste Erica e Alida, accusate di esprimere giudizi troppo negativi e maligni sui propri colleghi. La vittoria di Erica, di conseguenza, è risultata estremamente impopolare e i fan non hanno mancato di dimostrare il proprio disappunto. Qualcuno, addirittura, è arrivato all'ingiuria e all'offesa personale, indirizzando alla vincitrice minacce di morte sulla sua pagina Facebook.

Se da una parte la grande vetrina digitale consente la partecipazione degli spettatori, dall'altra legittima a esprimere tutto ciò che si pensa, a discapito della decenza, della dignità e dell'educazione che il mondo reale richiederebbe. Le strategie adottate dagli autori possono esprimersi in modi diversi, come dimostrano i due casi di *Masterchef* e *Ballando con le stelle*, ma è certo che assensi e dissensi sono spesso stimolati *ad hoc*, attraverso una sapiente scrittura televisiva, volta a far sì che si parli del programma. Scopo certamente raggiunto nel caso dei due talent, ma resta da chiedersi se i risultati conseguiti in termini di popolarità "social" possano ritenersi davvero un successo e non invece una pericolosa deriva. ■

Eleonora Fornasari